

COPIA

COMUNE DI ARDENNO
Provincia di Sondrio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del Reg. Deliber.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).APPROVAZIONE.

L'anno duemiladodici, addì VENTISEI del mese di SETTEMBRE, alle ore 20.30, nella sala consiliare di Ardenno.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il consiglio comunale, in **sessione straordinaria** ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
DOLCI Riccardo	1	
SONGINI Giuseppe	2	
CASTELLI Carlo	3	
SCENINI Fabio	4	
FUTTEN Fausto	-	1
MOSSINI Alex	5	
BOIANI Stefano	6	
REGANZANI Barbara	7	
REDAELLI Gianmaria	8	
BONAT Laura	9	
SPEZIALE Agostino	10	
POPPI Remo	11	
BERTINELLI Domenico	12	

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Laura Boiani.

Il Signor Riccardo Dolci, nella qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta.

Deliberazione del Consiglio n. 21 del 26.09.2012

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, cosiddetto "decreto Salva Italia", così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011, ha anticipato, in via sperimentale, l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU), a partire dall'anno 2012;
- il nuovo tributo sostituisce l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) disciplinata dal Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 504;
- la nuova entrata tributaria era già disciplinata dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante "*disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*", disponendone la sua entrata in vigore nella seconda fase di attuazione del federalismo fiscale, fissata inizialmente al 1° gennaio 2014;
- la nuova imposta comunale ha carattere obbligatorio e sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari derivanti da beni non locati, oltre all'I.C.I.;
- l'IMU è regolata dai richiamati articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, nonché dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 504 (norma istitutiva dell'I.C.I.) a cui lo stesso decreto 201/2011 pone espresso rinvio;

PRESO ATTO che:

- i presupposti del nuovo tributo sono pressoché analoghi a quelli già previsti per l'I.C.I.;
- i soggetti passivi dell'imposta municipale propria sono i proprietari o i titolari del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli immobili rientranti nel presupposto oggettivo;
- sono assoggettati all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;
- la definizione delle diverse tipologie di immobili è mutuata dall'art. 2 del D. Lgs. 504/92, che delinea le caratteristiche di fabbricato, area fabbricabile e terreno agricolo;

CONSIDERATO che la potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni dall'articolo 52, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, come confermata dall'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante "*disposizioni in materia di federalismo fiscale*", nonché ai sensi delle disposizioni dettate dall'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: "*Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*";

PRESO ATTO che i comuni, in deroga all'art. 172 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote ed alle detrazioni IMU entro il 30.09.2012;

EVIDENZIATO che tutte le delibere in materia di regolamenti e tariffe relative ad entrate tributarie comunali dovranno essere inviate al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi (ex art. 52, comma 2, D. Lgs. 446/97) e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine

previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la bozza del regolamento per l'applicazione dell'IMU, che si intende approvare con efficacia dal 1° gennaio 2012;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

UDITI gli interventi di seguito riassunti:

- il Sindaco introduce il punto all'o.d.g. ricordando che l'Imposta Municipale Propria di municipale presenta solo il nome, tenuto conto del fatto che parte del gettito è di pertinenza dello Stato; ricorda gli incassi così distinti: IMU prima casa (interamente di pertinenza del comune) € 40.506,89
IMU altri immobili (di pertinenza del comune) € 208.985,23
IMU altri immobili (di pertinenza dello Stato) € 208.710,87

dà atto che per la stesura del regolamento comunale è stato utilizzato come modello quello predisposto dal Dipartimento delle Finanze; dà lettura dell'art. 10, mediante il quale il comune si è avvalso della facoltà di equiparare ad abitazione principale quella posseduta da anziani o disabili ricoverati presso una casa di riposo, e dell'art. 11 lettere g) ed i), relativo alle esenzioni legate al fatto che il comune di Ardenno rientra tra quelli interamente montani; richiama l'attenzione sui moltiplicatori da applicare alla base imponibile (art. 6) da cui deriva la maggiore pressione fiscale a carico delle famiglie;

- il Consigliere Laura Bonat prende atto che l'adozione del regolamento è un atto dovuto e che, pertanto, ci si deve adeguare;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti 12 favorevoli e nessuno contrario, espressi in forma palese dai n. 12 consiglieri presenti, dei quali tutti votanti e nessuno astenuto

DELIBERA

la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- **APPROVARE** il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;
- **DARE ATTO** che detto regolamento avrà efficacia a partire dal 1° gennaio 2012;
- **DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

Con successiva votazione, con voti 12 favorevoli e nessuno contrario, espressi in forma palese dai n. 12 consiglieri presenti, dei quali tutti votanti e nessuno astenuto

DELIBERA

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Riccardo Dolci

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Boiani dott.ssa Laura

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32, 1° comma della Legge 18.06.2009 n. 69, mediante inserimento nel sito informatico www.comune.ardenno.so.it – Sezione Albo Web - per quindici giorni consecutivi

11.10.2012 26.10.2012

Dal _____ al _____
11.10.2012

Dalla residenza municipale, addì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Patriarca Daniela

Questa deliberazione è copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.
11.10.2012

Ardenno li _____

Il Responsabile del Servizio
Patriarca Daniela

Esecutività

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione

diverrà esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134,3° comma del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma del TUEL 267/2000.

11.10.2012

Li _____

Il Responsabile del Servizio
F.to Patriarca Daniela
